

## ■ PARMA

# Per una lirica inedita Società Dante Alighieri, l'«Acqua» che sgorga tra i versi di 200 poesie

In una sala gremita di bambini, ragazzi e insegnanti assegnati i riconoscimenti del 45esimo concorso Il presidente Peticca: «Un'edizione stupefacente per la varietà di interpretazione rivelata dagli studenti»

CLAUDIA OLIMPIA ROSSI

■ «Gioiello blu, sei come un campo inaridito, ormai non più pulito» scrive Luca, quarta elementare: sono rivoli di pensieri le suggestioni sgorgate da «Acqua», tema scelto dalla Società Dante Alighieri, comitato di Parma, per il 45esimo concorso «Per una lirica inedita», sfociato ieri nell'assegnazione dei premi.

Una lunga tradizione che scorre sempre nuova perché, attingendo alle parole del critico Giuseppe Marchetti, presidente di giuria, «la poesia non si inventa ma si sente crescere dentro di sé lasciando affiorare suggestioni». Gremita di bimbi e ragazzi la sala di APE della Fondazione Monteparma, che ha ospitato l'evento dedicato alle scuole, con i giovani poeti ed artisti a turno sul palco a ricevere i riconoscimenti, accompagnati da docenti orgogliosi. Poi, spazio agli adulti, cui da nove anni è riservata un'apposita sezione: «Come l'acqua, la memoria è esaltata dalla poesia» ha riflettuto Maria Pia Bariggi, vice presidente della Dante Parma.

Duecento gli elaborati vagliati



**FONDAZIONE MONTEPARMA** I ragazzi premiati del concorso della Società Dante Alighieri dedicato al tema dell'«Acqua».

dalla commissione, una partecipazione definita da Angelo Peticca, presidente della Dante Parma, «stupefacente per la varietà di interpretazione, la capacità di rielaborazione rivelata dagli studenti». Una festa della poesia, dunque, introdotta dai saluti di Roberto Designore, presidente della Fondazione Monteparma, con la partecipazione di Giuseppe Forlani, prefetto di Parma, Maurizio Bocedi, provveditore

agli studi, Italo Comelli, presidente dell'Università Popolare, Enzo Molina, presidente della Lega Tumori, Stefano Camin in commemorazione del padre Pierangelo Camin: se ne è ricordato il «contributo fattivo» alla Società Dante di cui fu tesoriere e membro del direttivo. Da Sidney sono giunti Fabio Carosone e Giancarla Minuti Guareschi, del comitato della Dante in Australia, dove stanno promuovendo concorsi di

poesia rivolti anche ai bambini. Hanno notato «la straordinaria creatività dei piccoli parmigiani e l'attenzione alla poesia resa evidente da questa iniziativa». Un modo per chiudere felicemente l'anno scolastico «con un esempio di come gli insegnanti possano condurre gli studenti ad apprezzare il linguaggio poetico, cogliendo il valore delle parole, alimentando la fantasia, esprimendo emozioni» secondo il provveditore Bocedi. Giornate particolari per parlare di acqua, come ha fatto Antonia Gaita nei suoi versi introduttivi dedicati al Po, «un fiore azzurro che fugge sullo stelo», con odi alla purezza e increspature di inquietudine, tra H<sub>2</sub>O e specchio di verità, nelle righe di questi giovani virgulti della poesia. Acqua docile, impetuosa, che fa sognare, come oro, ghiaccio, vapore, dove «tuffarsi dal trampolino come un delfino», nastro rilucente, talvolta malinconica pioggia tintinnate. Il concorso di Dante Parma è stato reso possibile grazie a: Fondazione Monteparma, Università Popolare di Parma, Interlinguae, Gazzetta di Parma.

## I PREMIATI

**Sezione scuola primaria** Medaglia d'Oro scuola San Benedetto, ParmaDisegno: "La creazione dell'acqua", Classe IV.Lirica: "Preghiera per la pianura d'acqua", Luca Dal Pozzo, Classe IV. **Sezione scuola secondaria di primo grado** Medaglia d'Oro Rebecca Bertani, "La voce del

fiume", Classe III C, Scuola Maria Luigia - Parma. **Sezione scuola secondaria di secondo grado** Medaglia d'Oro Michela Tosini, "Goccia", Classe III F, Liceo Classico G.D. Romagnosi - Parma **9° Concorso per adulti** Medaglia d'Oro Assunta Braschi, "Nostalgia dell'acqua".